



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA

Le iniziative per promuovere la Sicurezza Stradale al centro del tavolo istituzionale dell' "Osservatorio per il Monitoraggio degli incidenti stradali".

Analizzate nel corso della riunione del 12 dicembre scorso dell' "Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali" convocata dal Prefetto Carlo Sessa nell' ambito della Conferenza Provinciale Permanente e svoltasi alla presenza delle Forze dell' Ordine, dei referenti della Provincia di Avellino, dell' ANAS , dell' INAIL, dell' Ufficio Motorizzazione e di alcuni Sindaci, le iniziative promosse a tutela della sicurezza stradale e riguardanti i diversi aspetti del controllo, della vigilanza e della prevenzione in particolar modo del tratto dell' Ofantina Bis, arteria ad alto rischio di incidentalità.

Di particolare interesse i dati forniti dall' ISTAT regionale, circa il numero degli incidenti verificatesi sulle strade del territorio provinciale nell' anno 2013 e nel primo semestre del 2014 oltre che il raffronto con l' anno precedente .

Rispetto al resto della Regione Campania il trend positivo di riduzione degli incidenti ad Avellino si inverte essendo aumentato il numero di incidenti del 9% e quintuplicato il numero delle vittime : al riguardo va precisato che 40 dei 55 decessi rilevato nello scorso anno per sinistro stradale sono stati provocati dal tragico evento che ha coinvolto un pulmann a luglio 2013 lungo l' Autostrada Napoli/Bari nel territorio di Monteforte Irpino.

Complessivamente in tutto il territorio della Campania a causa di tale evento eccezionale il numero delle persone decedute a seguito di incidente stradale è aumentato del 12,8 % . Dal Focus elaborato dall' ISTAT emerge altresì che il maggior numero di incidenti si verifica in concomitanza con l' aumento della mobilità legata ai periodi di vacanza nel periodo primavera-estate, per poi diminuire nel periodo invernale e che le prime cause di incidentalità dipendono da comportamenti di guida errati: velocità troppo elevata ,mancato rispetto della distanza di sicurezza, guida distratta,mancato rispetto delle regole di precedenza. E' emerso ancora una concentrazione nelle ore diurne, mentre quelli mortali nelle ore serali e notturne e ,per quanto attiene alla caratteristica del luogo del sinistro, la maggior parte di eventi mortali e di ferimenti avviene su rettilineo, seguono quelli su curva ,in prossimità di incrocio e su intersezione segnalata.

Il referente dell' ANAS ha, poi, illustrato gli interventi progettati e in corso di completamento e di altri in attesa di finanziamento, finalizzati sia alla manutenzione ordinaria che al miglioramento delle condizioni statiche di alcuni viadotti che interessano l' Ofantina SS Appia.

Dopo ampia discussione su alcune problematiche inerenti la sicurezza di alcuni tratti stradali di collegamento con l' Ofantina bis rappresentate da alcuni Sindaci, il cui territorio è attraversato dall'arteria in argomento, sono stati concordati sopralluoghi congiunti con l' ANAS e la Polizia Stradale per individuare le soluzioni a garanzia dell'incolumità degli utenti della strada.

Il Comandante della Polizia Stradale ha infine relazionato sul piano di controllo coordinato con le altre Forze dell' Ordine e le Polizie Municipali dei Comuni che hanno aderito all' iniziativa e



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

interessati dall' Ofantina, elaborato a seguito degli accordi raggiunti nel corso dell' ultima riunione della Conferenza provinciale Permanente e finalizzato alla prevenzione e contrasto degli incidenti che si verificano soprattutto nel corso del fine settimana e predisposti anche attraverso l'apposizione di misuratori di velocità mobili.

Diversi elementi di interesse sono stati forniti dalla dirigente dell' INAIL, riconducibili in particolare al dato degli incidenti *in itinere*, ossia che si verificano nel percorso per recarsi al lavoro e che a livello nazionale è pari al 50% del complesso degli incidenti sul lavoro.

In provincia di Avellino si sono verificati nel 2013 4 incidenti mortali, di cui 3 in occasione di lavoro e 1 con mezzo proprio di trasporto, mentre gli infortuni sul lavoro denunciati complessivamente nello scorso anno sono stati 78 in leggera diminuzione rispetto all' anno precedente, riduzione probabilmente dovuta alle campagne di informazione e prevenzione, oltre che alle ridotte occasioni di lavoro.

Il Prefetto ha concluso la riunione plaudendo all' impegno delle Forze dell' Ordine e di tutti gli enti presenti per l' attenzione costantemente mostrata per migliorare la sicurezza stradale e confidando sul ruolo di coordinamento e sinergia tra i diversi livelli istituzionali svolto dall' "Osservatorio per il monitoraggio sugli incidenti stradali" con l' auspicio di nuove ed efficaci iniziative mirate alla tutela degli utenti delle strade .

Avellino ,15 dicembre 2014

L'Addetto Stampa